

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2018, n. 16-6682

Approvazione modifiche disposizioni statutarie di ulteriori n. 5 I.P.A.B. su restanti 25 I.P.A.B. interessate dalla procedura straordinaria di adeguamento del numero massimo dei membri degli organi di amministrazione secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 46-5477 del 03/08/2017 s.m.i..

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Regione Piemonte, nell'esercizio dei poteri ad essa attribuiti in tema di vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle I.P.A.B. di cui agli art.li 46 e 48 della L. 6972/1890 e dall'art. 8, comma 1 della L.R. 23/2015, ha delineato, con D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017, lo specifico e straordinario procedimento volto a realizzare l'adeguamento delle disposizioni statutarie delle I.P.A.B. interessate alla disciplina di cui all'art. 6, comma 5, della L. n. 122/2010 che stabilisce un numero massimo di membri degli organi di amministrazione e controllo per tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici;

rilevato che i destinatari di tale procedura sono stati individuati nella Tabella allegata alla D.G.R. n. 46 - 5477 del 03/08/2017 e s.m.i. per un numero complessivo di n. 63 I.P.A.B.;

viste le D.G.R. n. 14 – 5705 del 02/10/2017, n. 27 – 5790 del 20/10/2017 e n. 14 - 5927 del 17/11/2017 con le quali si è provveduto allo scioglimento degli Organi Amministrativi e alla contestuale nomina dei Commissari Straordinari delle complessive 63 I.P.A.B. interessate dalla procedura straordinaria di regolarizzazione di cui alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017;

rilevato che i provvedimenti sopra citati hanno assegnato ai Commissari Straordinari nominati il termine di 60 giorni dalla loro nomina per la presentazione alla Regione Piemonte delle modifiche dello Statuto relative alla disciplina del numero massimo e dei criteri di composizione e nomina degli organi di amministrazione e controllo (nonché le eventuali disposizioni statutarie strettamente correlate) in conformità a quanto dettato dalla L. n. 122/2010 e nel rispetto delle linee guida dettate dalla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017 nonché del principio di portata generale di cui all'art. 32 della L.R. n. 12 del 02/08/2017 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza” in base al quale la durata del mandato degli organi di tali Enti coincide per legge con la data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino stesso, con ciò determinando, pertanto, che tale termine debba trovare applicazione anche nei confronti degli organi di amministrazione degli enti designati e nominati a conclusione della procedura straordinaria di regolarizzazione di cui alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017;

appurato che nell'ambito degli Enti per i quali si è provveduto allo scioglimento dell'organo amministrativo ed alla nomina del Commissario Straordinario con le DD.G.R. n. 14 - 5705 del 02/10/2017, n. 27 - 5790 del 20/10/2017 e n. 14 – 5927 del 17/11/2017 rientrano i seguenti Enti i cui Commissari hanno presentato istanza di modifica dello Statuto, che presentano aspetti e caratteristiche che ne consentono la trattazione unitaria:

- IPAB OPERA PIA TELLINI di Asti, Statuto in vigore da ultimo approvato con D.G.R. n. 16-5304 del 18/02/2002;
- IPAB OSPEDALE DEI BAMBINI “ELETTO LUALDI” di Novara, Statuto in vigore da ultimo approvato con R.D. del 27/05/1929;
- IPAB CASA DI RIPOSO “MAURIZIO MULLER” di Verbania, Statuto in vigore da ultimo approvato con R.D. del 10/06/1906;
- IPAB CASA DI RIPOSO BORSETTI SELLA FACENDA di Mosso (BI), Statuto in vigore da ultimo approvato con DGR n. 210- 47178 del 16/06/1995;

- IPAB COLONIA ALPINA EMILIO E MARIA GALLO di Pollone (BI), Statuto in vigore da ultimo approvato con R.D. 20/12/1923;

rilevato che le modifiche proposte dai Commissari Straordinari degli Enti di cui sopra si caratterizzano per l'adeguatezza rispetto al dettato normativo ed ai principi generali di cui alla L. n. 122/2010 ed alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017, presentando, peraltro, difformità con il dettato dell'art. 32 della L.R. 12/2017 ed ulteriori parziali divergenze rispetto all'originario dettato statutario e/o al dettato normativo che, in sede di istruttoria da parte dei competenti Uffici regionali, sono stati superati con interventi di parziale modifica e/o integrazione del disposto statutario sottoposto all'approvazione della Regione Piemonte da parte del nominato Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 62 della L. 17 luglio 1890 n. 6972 e della D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017 ed, infine, con successive integrazioni da parte dei Commissari a seguito di richieste di chiarimenti da parte dei competenti uffici;

considerato che, relativamente all'IPAB OSPEDALE DEI BAMBINI "ELETTO LUALDI" di Novara:

- la corretta denominazione dell'Ente risulta essere quest'ultima;
- lo Statuto in vigore è stato da ultimo approvato con R.D. del 27/05/1929;

rilevato che, relativamente all'IPAB COLONIA ALPINA EMILIA E MARIA GALLO, la sede dell'Ente è da individuarsi nel Comune di Pollone e non nel Comune di Candelo;

rilevato che le disposizioni statutarie oggetto della modifica e/o integrazione da parte dei competenti uffici regionali sono le seguenti:

- IPAB OPERA PIA TELLINI di Asti, Articolo 14 relativo alla nomina, composizione e durata del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- IPAB OSPEDALE DEI BAMBINI "ELETTO LUALDI" di Novara, Articoli 5, 6, 8, 9 e 10 relativi alla nomina, composizione, durata, incompatibilità, quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in realtà da intendersi, alla luce del corretto testo statutario in vigore di cui sopra, Articoli 9, 10, 12, 13 e 15;
- IPAB CASA DI RIPOSO "MAURIZIO MULLER" di Verbania, Articolo 8 relativo alla nomina, composizione e durata del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- IPAB CASA DI RIPOSO BORSETTI SELLA FACENDA di Mosso (BI), Articoli 7, 8 e 9 relativi alla nomina, composizione e durata del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- IPAB COLONIA ALPINA EMILIO E MARIA GALLO di Pollone, Articoli 3, 6, 7 e 14 relativi alla nomina, composizione, surroga e quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

preso atto che i competenti uffici regionali nel corso dell'istruttoria relativa all'approvazione delle modifiche alle disposizioni statutarie interessate, hanno rilevato, per le strutture in questione, la necessità di modificare parzialmente il dettato dell'articolo statutario presentato a causa del mancato adeguamento della disciplina della durata del mandato del futuro organo amministrativo dell'Ente alla normativa dettata dall'art. 32 della L.R. 12/2017 e di ulteriori parziali difformità con l'originaria formulazione dello statuto in vigore dell'Ente, con ciò determinando la necessità di una complessiva riformulazione delle disposizioni statutarie ai sensi dell'art. 62 della L. 17 luglio 1890 n. 6972 e della D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017;

appurato che, stante la problematica di cui al capoverso antecedente, gli uffici regionali competenti hanno individuato la seguente formulazione: *"Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di*

assistenza e beneficenza di cui alla Legge Regionale medesima.” che opportunamente inserita nei vari dettati statutari è dirimente della difformità poc’anzi meglio precisata con ciò determinando una parziale modifica delle proposte dei Commissari e l’integrazione della proposta Commissariale con la formulazione di un nuovo articolato nei seguenti casi:

- IPAB CASA DI RIPOSO “MAURIZIO MULLER” di Verbania, articolo 9 dello Statuto;
- IPAB COLONIA ALPINA EMILIO E MARIA GALLO di Pollone, articolo 4 dello Statuto;

considerata, inoltre, l’ulteriore necessità di integrare le proposte di modifica prodotte dai Commissari dei seguenti Enti nelle forme qui di seguito indicate:

- IPAB OPERA PIA TELLINI di Asti, con riferimento all’ultimo periodo del secondo capoverso dell’art. 14 di proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con sua sua eliminazione;

- IPAB OSPEDALE DEI BAMBINI “ELETTO LUALDI” di Novara, con riferimento all’articolo 9 della proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con sostituzione dei termini “... *Opera Pia Lualdi...*” con i termini “...*OSPEDALE DEI BAMBINI “ELETTO LUALDI” di Novara...*”. Con riferimento all’articolo 13 della proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con aggiunta all’inizio del primo capoverso dei termini “*Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.*”;

- IPAB CASA DI RIPOSO “MAURIZIO MULLER” di Verbania, con riferimento all’articolo 8 della proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con eliminazione della lettera c) e conseguente rinumerazione dei successivi punti. Al proposto punto d) della proposta, rettifica con sostituzione della lettera d) con la lettera c) e sostituzione dei termini “*Da un rappresentante ...*” con i termini “*Da due rappresentanti ...*”. Infine, sempre con riferimento alla proposta di modifica dell’articolo 8 dello Statuto, rettifica con eliminazione dell’ultimo capoverso;

- IPAB CASA DI RIPOSO BORSETTI SELLA FACENDA di Mosso (BI), con riferimento all’articolo 7 di proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con rinumerazione corretta dell’articolo in “Articolo 8” ed eliminazione dei termini “... *Opera Pia Guelpa ...*” dal primo capoverso dell’articolo ed eliminazione dei termini “... *dalla Giunta Comunale del ...*” con loro sostituzione con il termine “... *dal ...*” nel secondo capoverso dell’articolo in questione. Con riferimento all’articolo 8 di proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con rinumerazione corretta dell’articolo in “Articolo 9” e rettifica con eliminazioni dei termini “... *e il Vice Presidente*”. Con riferimento, infine, all’articolo 9 di proposta di modifica dello statuto presentata, rettifica con rinumerazione corretta dell’articolo in “Articolo 10” e riformulazione dell’intero articolo relativo al mandato dell’organo amministrativo nei termini di cui ai precedenti capoversi;

- IPAB COLONIA ALPINA EMILIO E MARIA GALLO di Pollone, con riferimento all’articolo 3 della proposta di modifica presentata, rettifica con eliminazione dell’attuale formulazione del punto 1) e sua sostituzione con la seguente: “*1) non essendo più in vita il fondatore, da persona nominata in base a quanto disposto dal successivo articolo 6;*”;

appurato che non ricorre la necessità di interventi dell’Autorità Tutoria diretti a realizzare l’integrazione di ulteriori articoli dello Statuto degli Enti interessati ed oggetto di proposta di modifica da parte del Commissario Straordinario, in quanto non ricorrono situazioni di incoerenza tra il testo statutario dell’Ente non oggetto di modifica e quello modificato, eccezion fatta per l’IPAB COLONIA ALPINA EMILIO E MARIA GALLO di Pollone, in relazione alla quale si rende necessaria la riformulazione dell’articolo 4 relativo alla durata dell’organo amministrativo;

ribadito il carattere gratuito del mandato dei Commissari nominati e, in conformità a quanto deliberato nella D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017, la natura non obbligatoria dei pareri resi dalle amministrazioni pubbliche locali eventualmente interessate all’approvazione delle modifiche

statutarie deliberate dal Commissario Straordinario in parte rettificata dalla Regione Piemonte, stante la natura dell'atto e le particolari circostanze ricorrenti ed in parziale deroga alla disciplina dettata dalla L. 6972/1890 per le modifiche statutarie su istanza di parte ed in analogia a quanto disposto dall'art. 62 della L. 17 luglio 1890 n. 6972 per i casi di modifica dello Statuto su iniziativa dell'Autorità Tutoria;

rilevato quanto già statuito dalla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03 agosto 2017 in tema di tempistica e modalità di insediamento del futuro organo amministrativo degli Enti interessati dal provvedimento *de quo*, il quale organo dovrà essere insediato, su iniziativa del Commissario Straordinario, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente provvedimento regionale di approvazione delle modifiche apportate agli Statuti degli Enti in questione.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 14 – 5705 del 02/10/2017;

vista la D.G.R. n. 27 – 5790 del 20/10/2017;

vista la D.G.R. n. 14-5927 del 17/11/2017.

Dato atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare le nuove formulazioni degli articoli degli statuti delle I.P.A.B. individuate nelle n. 5 Tabelle allegate alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale e nelle forme ivi indicate;

- di confermare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente in capo al Commissario Straordinario nominato sino all'insediamento – su sua iniziativa – del nuovo organo amministrativo designato e nominato in forza delle disposizioni statutarie approvate con il presente provvedimento e di presentare alla competente Direzione della Regione Piemonte la relazione finale sul proprio mandato Commissariale;
- di demandare al Dirigente del settore regionale competente l'adozione degli atti necessari ai fini dell'attuazione del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO n. 1

IPAB OPERA PIA TELLINI di Asti	Commissario Straordinario: SOLARO Gian Carlo
ARTICOLO STATUTO MODIFICATO	
<p>Art. 14</p> <p>L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati da:</p> <ul style="list-style-type: none">- Due dall'Ecc. Vescovo di Asti, uno dei quali scelto fra i Parroci della città di Asti;- Uno dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;- Due dal Comune di Asti. <p>Il Presidente sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione durante la prima riunione successiva alla nomina di membri del consiglio stesso a maggioranza assoluta dei propri componenti. Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.</p>	

ALLEGATO n. 2

IPAB OSPEDALE DEI BAMBINI “ELETTO LUALDI” di Novara	Commissario Straordinario: BRUSTIA Enrico
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
Articolo 9 <p>L'OSPEDALE DEI BAMBINI “ELETTO LUALDI” di Novara è governato da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque componenti, nominati rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati, da quello dei Notai, da quello degli Ingegneri, da quello dei Medici e da quello dei Dottori Commercialisti aventi sede e competenza in Novara.</p>	
Articolo 10 <p>Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i propri membri. Tanto il Presidente quanto i Consiglieri possono essere riconfermati. In virtù del processo di riordino delle IPAB disciplinato dalla L.R. n. 12 del 02/08/2017, il Presidente e i restanti membri del C.d.A. dureranno in carica sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.</p>	
Articolo 12 <p>Le funzioni di Presidente e Amministratore sono gratuite, sono applicabili agli Amministratori le norme di incompatibilità e di decadenza contemplate dalle leggi vigenti.</p>	
Articolo 13 <p>Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Il Consiglio di Amministrazione sarà convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta scritta al Presidente, con precisa motivazione, da almeno tre membri del Consiglio di Amministrazione. Per la validità delle sedute devono essere presenti almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio. La convocazione del Consiglio di Amministrazione dovrà sempre aver luogo in relazione alla scadenza dei termini disposti dalla legge per l'approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio preventivo nonché delle eventuali variazioni al medesimo, a norma di Legge. La convocazione è fatta mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza, la convocazione potrà essere fatta anche un solo giorno prima di quello fissato per l'adunanza.</p>	
Articolo 15 <p>Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione debbono essere adottate con l'intervento di almeno tre membri, compreso il Presidente ed a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti. Le deliberazioni vengono prese con votazione per appello nominale o a scrutinio segreto; avranno luogo sempre a scrutinio segreto quando si tratta di questioni concernenti persone. A parità di voti, la proposta si intende respinta. Nel numero necessario per la validità delle deliberazioni non sarà computato chi, avendo interesse, non può prendere parte alle deliberazioni stesse.</p>	

ALLEGATO n. 3

IPAB CASA DI RIPOSO “MAURIZIO MULLER” di Verbania	Commissario Straordinario: MASPOLI Massimo
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
<p>ART. 8 – L’Ente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Da un rappresentante designato dagli Eredi del Fondatore e dai loro successori;b) Dal Parroco Prevosto della Collegiata di San Vittore o da suo designato purché con previsione di continuità;c) Da due rappresentanti del Comune di Verbania eletti dal Consiglio Comunale;d) Da un rappresentante del Comune di Cambiasca eletto dal Consiglio Comunale.	
<p>ART. 9 – Il Consiglio d’Amministrazione nomina un Presidente ed un Vicepresidente, scegliendoli fra i membri che lo compongono.</p> <p>Ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell’anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.</p>	

ALLEGATO n. 4

IPAB CASA DI RIPOSO BORSETTI SELLA FACENDA di Mosso (BI)	Commissario Straordinario: GARBACCIO Bruno
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
ART. 8 La Casa di Riposo Borsetti Sella Facenda di Mosso è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri rappresentanti la municipalità di Mosso. Essi sono nominati dal Comune di Mosso fra i rispettivi cittadini in possesso dei requisiti per poter essere eletti alla carica di Consiglieri Comunali.	
ART. 9 Il Consiglio di Amministrazione nomina nel suo seno il Presidente.	
ART. 10 Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.	

ALLEGATO n. 5

IPAB COLONIA ALPINA EMILIO E MARIA GALLO di Pollone	Commissario Straordinario: MERCANDINO Elisabetta
ARTICOLI STATUTO MODIFICATI	
Art. 3) L'Amministrazione della Colonia con sede nella Città di Biella è affidata ad un Consiglio composto di cinque membri da nominarsi come segue: 1) non essendo più in vita il fondatore, da persona nominata in base a quanto disposto dal successivo articolo 6; 2) in persona delegata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Biella; 3) in persona nominata dal Vescovo di Biella; 4) in persona di un sanitario nominato dall'associazione medica di Biella; 5) in persona nominata dal Club Alpino Italiano sezione di Biella.	
Art. 4) Ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2017, il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione avrà durata sino alla data del 31 dicembre dell'anno di completamento del riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di cui alla Legge Regionale medesima.	
Art. 6) Quando per avvenuto decesso, o per qualsiasi altra causa, si renderà vacante la prima Presidenza, gli Amministratori restanti eleggeranno un quinto amministratore scegliendolo fin quando sarà possibile il farlo, fra un membro della famiglia del fondatore; in ogni caso fra i discendenti in linea collaterale del medesimo, ed in mancanza di tal membro della famiglia (compreso il marito di una delle parenti aventi diritto) sarà scelto fra i maggiori oblatori della "Colonia".	
Art. 7) Il quinto Amministratore così eletto seguirà il turno di scadenza comune agli altri e la sua sostituzione dovrà sempre farsi nel modo indicato all'articolo precedente.	
Art. 14) Per deliberare per la costruzione o per sostanziali modificazioni di stabili sarà necessaria la presenza di almeno tre membri del Consiglio.	